

lunedì <b>5</b>	MESSA FERIALE DI BERBENNO IN CAPPELLA INVERNALE	8.30 Messa a Berbenno <i>def.Libanora e Togninalli</i> 17.00 Messa in S.Pietro <i>def.Raschetti Delfina</i> 19-21.30 in oratorio incontro per adolescenti
martedì <b>6</b>		17.00 Liturgia della Parola a Regoledo <b>17.00 Messa</b> a Polaggia <i>def.fam.Giorgini e Ravizza</i>
mercoledì <b>7</b>	MESSA FERIALE DI BERBENNO IN CAPPELLA INVERNALE	8.30 Messa a Berbenno <i>def.fam.Manzocchi Maria</i> 20.00 Messa a Monastero
giovedì <b>8</b>		17.00 Messa a Pedemonte Ann. Boscacci Nello Def. Mondora Antonio Def. Salice Maria 20.45 Adorazione Eucaristica in cappella dell'oratorio
venerdì <b>9</b>	Dedicazione Basilica Lateranense (Prima Chiesa)	<b>17.00 Messa</b> a Polaggia <i>def.Fontana Maria</i> 20.45 Incontro per genitori del 2001 (ragazzi di 1°media)
sabato <b>10</b>  <i>S.Leone Magno</i>	<i>Berbenno: Intenzione particolare 50',  def.Bartolomeo e Walter</i>	10.30 a Polaggia Matrimonio Losa-DellaFonte 17.00 Messa a Regoledo 18.00 Messa a Berbenno 20.30 in oratorio invito ai ragazzi del campo estivo a Lovenò per vedere le fotografie
<b>DOMENICA</b>  <b>11</b>  Novembre	32° del tempo ordinario  Anniversario morte Vescovo Alessandro Maggiolini +2008	9.00 Messa a Polaggia <i>def.Togninalli Sandro e Maria</i> 9.30 Messa in Casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero 10.30 Messa a Berbenno 11.00 Messa a Pedemonte <i>Magni Guido, Raschetti Claudio, Sala Martino</i> 18.00 Messa a Berbenno <i>def.Giuliano Raschetti, def.Badorini e Mosca</i>

RECAPITI: don Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio e segreteria telefonica)  
urgenze 3381700937 feliciano.rizzella@gmail.com **www.oratorioberbenno.it**  
don GianPaolo Acquistapace 0342 493575(casa parrocchiale)  
338 8104117 giampaolo.a@libero.it don Franco Cornaggia 0342 492120  
Servizio segreteria per iscrizioni catechesi: Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00  
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in casa parrocchiale Luigi 0342 493575



31° domenica  
del tempo  
Ordinario

Parrocchie di Berbenno,  
Monastero, Pedemonte

# Amerai Dio e il prossimo

*Cari parrocchiani,*  
abbiamo celebrato la Solennità di Tutti i Santi e la Commemorazione dei Defunti in questo Anno in cui siamo invitati a riscoprire la forza della nostra Fede. Diciamo nella professione di fede: Credo nella risurrezione della carne, credo la vita eterna. La sera del 2 Novembre mi sono fermato a contemplare il cimitero pieno di lumini rossi accesi. Sembrava un presepe! Come quando guardando in lontananza un paese si vedono brillare le luci che dicono che là c'è vita. Anche si facesse un decreto per ridurre i costi dell'illuminazione pubblica i cristiani potrebbero comunque guardare nei cieli bui queste luci brillare. Noi guardiamo al di là del buio della morte. Là c'è vita. C'è Gesù Risorto che illumina col suo amore il peccato e la morte che appartengono alla nostra condizione umana. La luce del suo amore non si spegne e continua a brillare nel cuore dei credenti. La scorsa settimana sono stato invitato a partecipare a un pellegrinaggio a Medjugorje è ed stato molto bello pregare accanto alla statua di Maria vicino alla

croce blu quando tutto attorno era buio. Le parole dell'Ave Maria davano luce. Maria prega per noi adesso e nell'ora della nostra morte. Non abbiamo da temere. A lei ho affidato me e tante persone sofferenti e i loro familiari e tutti i parrocchiani. La Madonna, Regina dei Santi fa molto più di quanto possiamo sperare e pregare. I ceri accesi nei nostri cimiteri o nelle nostre case davanti all'immagine di un santo o di un defunto a noi caro sono piccoli ma luminosi segni di fede nell'eternità, barlumi di speranza che le tenebre della morte non riescono a sconfiggere. Seppur tra mille fatiche è rimasto nel cuore umano di tanti un desiderio di eternità. L'amore e l'attenzione per la memoria dei nostri cari si è espressa in una cura del cimitero e la massiccia presenza alle celebrazioni del 1 e 2 Novembre lo ha dimostrato e mi ha incoraggiato nel cammino della fede fin quando il Signore verrà. Il tempo che ci è dato da vivere è prezioso e non ritorna. Abbiamo cura che ogni giorno sia illuminato dalla fede perché le tenebre non ci spaventino. *d.feliciano*

# I NOVISSIMI IN SINTESI

1051 Ogni uomo riceve nella sua anima immortale la propria retribuzione eterna fin dalla sua morte, in un giudizio particolare ad opera di Cristo, giudice dei vivi e dei morti.

1052 “Noi crediamo che le anime di tutti coloro che muoiono nella grazia di Cristo costituiscono il Popolo di Dio nell'al di là della morte, la quale sarà definitivamente sconfitta nel giorno della risurrezione, quando queste anime saranno riunite ai propri corpi” .

1053 “Noi crediamo che la moltitudine delle anime, che sono riunite attorno a Gesù e a Maria in Paradiso, forma la Chiesa del cielo, dove esse nella beatitudine eterna vedono Dio così com'è e dove sono anche associate, in diversi gradi, con i santi angeli al governo divino esercitato da Cristo glorioso, intercedendo per noi e aiutando la nostra debolezza con la loro fraterna sollecitudine” [Paolo VI, Credo del popolo di Dio, 29].

1054 Coloro che muoiono nella grazia e nell'amicizia di Dio, ma imperfettamente purificati, benché sicuri della loro salvezza eterna, vengono sottoposti, dopo la morte, ad una purificazione, al fine di ottenere la santità necessaria per entrare nella gioia di Dio.

1055 In virtù della “comunione dei santi”, la Chiesa raccomanda i defunti alla misericordia di Dio e per loro offre suffragi, in particolare il santo Sacrificio eucaristico.

1056 Seguendo l'esempio di Cristo, la Chiesa avverte i fedeli della “triste e penosa realtà della morte eterna” chiamata anche “inferno”.

1057 La pena principale dell'inferno consiste nella separazione eterna da Dio; in Dio soltanto l'uomo può avere la vita e la felicità per le quali è stato creato e alle quali aspira.

1058 La Chiesa prega perché nessuno si perda: “Signore, non permettere che sia mai separato da te”. Se è vero che nessuno può salvarsi da se stesso, è anche vero che Dio “vuole che tutti gli uomini siano salvati” (⇒ 1Tm 2,4) e che per lui “tutto è possibile” (⇒ Mt 19,26).

1059 “La santissima Chiesa romana crede e confessa fermamente che nel giorno del Giudizio tutti gli uomini compariranno col loro corpo davanti al tribunale di Cristo per rendere conto delle loro azioni”.

1060 Alla fine dei tempi, il Regno di Dio giungerà alla sua pienezza. Allora i giusti regneranno con Cristo per sempre, glorificati in corpo e anima, e lo stesso universo materiale sarà trasformato. Dio allora sarà “tutto in tutti” (⇒ 1Cor 15,28), nella vita eterna.

## 11 Novembre GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO INVITO A TUTTI I COLTIVATORI E GLI ALLEVATORI DI BERBENNO, MONASTERO E PEDEMONTE

Sono invitati alla Messa delle ore 10.00 nella parrocchia di S.Benigno fraz.Monastero per ringraziare il Signore del raccolto dell'anno.

### PERCORSO FIDANZATI e i due diventeranno una carne sola

Le coppie che sono intenzionate a conoscere il matrimonio cristiano e sposarsi nell'anno 2013 sono invitate a rivolgersi a don Feliciano entro 18/11/12

VENERDÌ 9 NOVEMBRE IN ORATORIO ore 20.45  
Incontro formativo per genitori del 2001  
(ragazzi di 1°media)

## I CATECHISTI E L'ANNO DELLA FEDE

